

SCUOLE CHE
PROMUOVONO SALUTE
PRIMI 1000 GIORNI

CATALOGO PROGETTI

ANNO SCOLASTICO
2022/2023



Il Catalogo dei Progetti “Scuole che promuovono Salute – PRIMI 1000 GIORNI” è redatto a cura del Servizio di Promozione della Salute dell’ASL CN1.

La predisposizione e la realizzazione dei progetti proposti nel Catalogo a.s. 2022/2023, è assicurata grazie alla collaborazione dei seguenti **Servizi aziendali**:

Dipartimento materno infantile:

- S.C. Neuro Psichiatria Infantile
- S.S.D. Consultorio Familiare

Dipartimento di Prevenzione:

- Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Per le Scuole e i Servizi il **riferimento** sul piano organizzativo ed operativo è :

Dipartimento di Prevenzione – SSD Promozione della Salute

- Referente Programma 1 Scuole che Promuovono Salute : dr.ssa Silvia Cardetti
Savigliano, via Torino 143 – tel. 0172 240687 email silvia.cardetti@aslcn1.it
- Assistente Sanitaria Marinella Revello
Cuneo, Corso Francia 10 – tel. 0171 450608 email educazione.sanitaria@aslcn1.it

Il Catalogo è consultabile sul sito ASL CN1 al link

<http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>

Pubblicato ad Agosto 2022

Immagini di copertina: Musica vettore creata da brgfx - it.freepik.com

Indice

Introduzione	pag. 5
I determinanti di salute nei primi 1000 giorni	6
Il catalogo: istruzioni per l'uso	8
Indice progetti	9
Schede progetti	10

Introduzione

*Nell'ambito della promozione della salute, si definisce **empowerment** il processo attraverso il quale le persone acquisiscono un maggiore controllo rispetto alle decisioni e alle azioni che riguardano la propria salute.*

(Glossario O.M.S. della Promozione della Salute, 1998) - www.dors.it

Perché un catalogo di proposte di promozione della salute rivolto agli operatori dei servizi che lavorano con i bambini non ancora in età scolare?

Le ricerche scientifiche mettono sempre più in luce come sia cruciale, per lo stato di salute e il corretto sviluppo dei bambini, il periodo compreso fra il concepimento e i primi due anni di vita: approssimativamente **i primi mille giorni**.

In questa fase della vita di massima plasticità e grande vulnerabilità allo stesso tempo, si determinano infatti le traiettorie di sviluppo di organi e tessuti, in particolare del cervello, che saranno alla base dello stato di salute del singolo individuo e, nella misura in cui riescono ad innescare mutazioni ereditarie, di quello delle future generazioni.

Si è scoperto che questo sviluppo precoce, non solo è frutto del patrimonio genetico ereditato dai genitori, ma è anche profondamente influenzato dal contesto ambientale (inquinamento, alimentazione, reti sociali, stimoli ambientali, ...) e dai comportamenti adottati dai genitori o da chi si prende cura del bambino in questi primi mille giorni. La letteratura scientifica ci dice che esperienze positive precoci sono associate a migliori esiti scolastici, a un sano sviluppo sociale ed emotivo, a migliori risultati nel contesto lavorativo e, in generale, a un migliore stato di salute.

È importante dunque diffondere la consapevolezza fra gli operatori e, con il loro aiuto, fra le famiglie, di quali siano i fattori di rischio e protettivi in questa delicata fase di vita e di quanto si possa fare per indirizzare in senso positivo le traiettorie di sviluppo dei bambini. Molto infatti dipende dal contesto in cui i bambini nascono e crescono e dai comportamenti e scelte delle figure adulte che per prime si prendono cura di loro, in famiglia, nei servizi e nella comunità di appartenenza

Per approfondimenti:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_4_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=salastampa&p=null&id=5450

<https://www.dors.it/page.php?idarticolo=3299>

I determinanti di salute nei primi 1000 giorni

Lo stato di salute di bambini e giovani Piemontesi e i suoi determinanti, viene monitorato da diversi sistemi di sorveglianza: Sorveglianza 0-2 per i bambini fino a 2 anni, Okkio alla salute, per la scuola primaria; HBSC (Health Behaviours in School Aged Children) per la scuola secondaria, questi ultimi promossi dal Ministero della Salute con la collaborazione del MIUR.

Per quanto riguarda la fascia d'età relativa ai primi 2 anni di vita del bambino e all'epoca perinatale, è attivo il **"Sistema di Sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino"**, che esplora i comportamenti protettivi della salute nei primi mille giorni, in relazione a quei fattori che hanno dimostrato di avere una correlazione con il benessere e la salute del bambino per tutto l'arco della vita: dall'assunzione dell'acido folico in epoca periconcezionale all'allattamento, all'assunzione di fumo e alcol in epoca perinatale, oltre ad altri aspetti della salute del bambino piccolo, come le vaccinazioni, la posizione corretta in culla, l'uso del seggiolino in auto, l'esposizione agli schermi e la lettura precoce in famiglia.

L'indagine viene realizzata in occasione delle sedute vaccinali più appropriate rispetto ai comportamenti da rilevare, corrispondenti tendenzialmente a 3, 5, 12 e 15 mesi di vita del bambino.



I risultati nell'ASL CN1

Il campione intervistato è costituito da 479 mamme; il 92% delle interviste sono state effettuate a mamme di bambini fra 4 e 5 mesi, l'8% aveva bimbi di età uguale o superiore a 6 mesi.

Allattamento

L'OMS e l'UNICEF raccomandano di allattare in modo esclusivo fino ai 6 mesi di età del bambino e di prolungare l'allattamento fino ai 2 anni e oltre (se desiderato dalla mamma e dal bambino), introducendo gradualmente cibi complementari.

La quota di bambini allattati in maniera esclusiva nella fascia d'età 4-5 mesi è risultata pari al 30,4% (media regionale 34,2%), mentre il 34,8% è risultato non assumere latte materno, (include sia i bambini che hanno smesso di assumere latte materno, sia quelli che non lo hanno mai ricevuto (10,9%).

Incidenti domestici

Il rischio di incorrere in un incidente domestico risulta elevato tra i bambini, in particolare nella fascia d'età fino a 5 anni. Tali incidenti possono essere in parte prevenuti attraverso adeguati accorgimenti.

La quota di mamme che ha dichiarato di essersi rivolta a un medico e/o al pronto soccorso per un incidente domestico occorso al proprio figlio è risultata pari al 4,9% (media regionale 7,8%).

Media a schermo

Sono in aumento le evidenze sui rischi per la salute psicofisica dei bambini (disturbi del sonno, emotivi, sociali) derivanti dall'uso eccessivo e/o scorretto delle tecnologie audiovisive e digitali. Viene raccomandato di utilizzare queste tecnologie in presenza di un adulto e di evitarne l'uso tra i bambini al di sotto dei 2 anni di vita.

La quota di bambini di 4-5 mesi che non vengono mai posti davanti a TV, computer, tablet o telefoni cellulari è risultata pari al 67,4% (media regionale 62,4%). La maggioranza dei bambini esposti a schermi vi trascorre meno di un'ora al giorno, mentre il 7,4% vi trascorre almeno 1-2 ore al giorno.

Seggiolino in auto

L'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione per il trasporto in auto dei bambini può ridurre sensibilmente il rischio di traumi e di morte a seguito di incidente stradale.

La quota di mamme che ha dichiarato di avere difficoltà nel far stare il bambino seduto e allacciato al seggiolino è risultata pari al 14,6% (media regionale 14,7%).

Lettura precoce in famiglia

Leggere regolarmente al bambino già dai primi mesi di vita contribuisce al suo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. La pratica della lettura condivisa in età precoce aiuta inoltre a contrastare la povertà educativa e prevenire lo svantaggio socio-culturale.

Nella settimana precedente l'intervista non è mai stato letto un libro al 30,9% dei bambini (dati Piemonte 2018-19) nella fascia d'età 6-12 mesi, mentre è risultata pari a 29,5% la quota di bambini a cui sono stati letti libri tutti i giorni della settimana.

Fumo

I bambini esposti a fumo passivo hanno un rischio maggiore di malattie delle basse vie respiratorie e di episodi di asma.

La quota di fumatrici alla data dell'intervista è risultata pari all'11,3% (contro una media regionale del 13,7%). Il 32,3% dei bambini di 4-5 mesi ha almeno un genitore e/o altro convivente fumatore (media regionale del 38,5%).

Alcol

L'assunzione di alcol in gravidanza e in allattamento può causare un'ampia gamma di danni al feto e alla salute del bambino, comprese alcune difficoltà cognitive e relazionali.

Il consumo di alcol in allattamento è risultato più diffuso che in gravidanza. Tra le mamme che alla data dell'intervista allattavano, il 37,2% ha dichiarato di aver consumato bevande alcoliche almeno 1-2 volte nel corso dei 30 giorni precedenti l'intervista (media regionale del 34,9%)

Il report completo dei risultati dell'ultima sorveglianza Aziendale 0-2 sono reperibili al sito:

<http://www2.aslcn1.it/prevenzione/piano-locale-della-prevenzione/archivio-formazione-e-documentazione/>.

Il report Sorveglianza 0-2 Piemonte è reperibile al sito:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/sistemi-sorveglianza>

Sito internet di riferimento della Sorveglianza:

<https://www.epicentro.iss.it/sorveglianza02anni/0-2anni>

Il catalogo: istruzioni per l'uso

Come aderire ai progetti

1. accedere al sito <http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>
2. cliccare su ISCRIZIONE EVENTI
3. cliccare sul menù a tendina il webinar/progetto al quale si desidera partecipare
4. cliccare su adesione altro Ente
5. compilare i CAMPI richiesti
6. nella casella "specificare altro Ente" inserire nome della struttura
7. inserire il CODICE ALFANUMERICO che propone la videata
8. cliccare CONFERMA, in automatico si riceverà una email all'indirizzo indicato in fase di registrazione di conferma adesione

N.B. Alcuni progetti sono trasversali e destinati a tutte le strutture per l'infanzia del territorio dell'ASL CN1, mentre altri progetti sono esclusivamente destinati alle strutture afferenti al distretto scolastico indicato

In prossimità della data dell'incontro sarà inviata email di invito a partecipazione evento formativo su piattaforma Webex



Per informazioni, chiarimenti, richieste relativamente agli **aspetti organizzativi** fare riferimento a:
Assistente Sanitaria Marinella Revello
tel. 0171/450608 e mail educazione.sanitaria@aslcn1.it



Per **informazioni di merito** sui contenuti e modalità operative di singoli progetti, contattare il "**Referente di progetto**" utilizzando i **recapiti indicati in ogni scheda**


Il catalogo è **scaricabile in formato pdf** dal sito dell'ASL CN1
<http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>
L'**adesione** ai progetti **si effettua on line** entro il **14 ottobre 2022**
direttamente alla pagina web
<http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>



PRIMI 1000 GIORNI

TEMA di SALUTE		PROGETTO	FORMAZIONE DOCENTI	DISTRETTI SCOLATICI	Pag.
	Benessere psico fisico/Qualità della vita nei bambini	Gestione degli ausili in età evolutiva nel minore con difficoltà motoria (Webinar)	✓	TUTTI	10
		Divertiamoci con il corpo in movimento Laboratori e gruppi di psicomotricità a scuola: proposte operative – II edizione	✓	FOSSANO	12
		Come nascono le parole e come aiutarle a crescere	✓	SALUZZO	13
 	Benessere psico fisico/Qualità della vita nei bambini/Prevenzione incidenti domestici	Sicurezza e benessere nei bambini: La prevenzione degli incidenti domestici e l'uso sicuro dei media a schermo	✓	TUTTI	14
	Alimentazione	Primi 1000 giorni ... A tavola	✓	TUTTI	16

ALTRE RISORSE FORMATIVE

TEMA di SALUTE		CORSO FAD	FORMAZIONE DOCENTI	DISTRETTI SCOLATICI	Pag.
	Qualità della vita nei bambini/allattamento/genitorialità	“Promozione della salute, dell’allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso base per i gruppi di interesse.” ENTE RESPONSABILE: Istituto Superiore di Sanità	✓	TUTTI	17

GESTIONE DEGLI AUSILI IN ETÀ EVOLUTIVA NEL MINORE CON DIFFICOLTÀ MOTORIA - II Edizione

TEMA DI SALUTE: Accesso ai servizi per la salute/Qualità della vita/Partecipazione/Politiche per la salute

DESTINATARI: Insegnanti di sostegno e Assistenti alle autonomie Scuole di ogni ordine e grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sede di Fossano – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO

TNPEE dott. Luca Maurino

Razionale L'ambiente scolastico rappresenta un luogo dove bambini e ragazzi trascorrono buona parte della giornata, con le dovute attenzioni e accortezze al benessere posturale e di mobilità al suo interno. Così gli alunni che presentano una difficoltà motoria talvolta necessitano di particolari accorgimenti ed attenzioni alla loro mobilità nell'ambiente scolastico e all'utilizzo degli ausili posturali e di mobilità di cui sono forniti e che possono essere un forte incentivatore, a volte indispensabile, per la partecipazione alla vita scolastica e di socialità tra pari.

OBIETTIVI GENERALI

- Sensibilizzare insegnanti di sostegno, assistenti alle autonomie e operatori scolastici in genere alla buone pratiche di gestione ed utilizzo dei principali ausili ed ortesi utilizzati in età evolutiva
- Incrementare la consapevolezza al significato e alle migliori pratiche nell'adozione di un ausilio/ortesi all'interno della scuola per un minore con difficoltà motorie

OBIETTIVI SPECIFICI

- Condividere il significato dell'uso di ortesi/ausili in ambiente scolastico, secondo il modello ICF
- Comprendere il significato principale e le tipologie di ortesi ed ausili utilizzati nelle disabilità motorie in età evolutiva
- Analizzare le buone pratiche di utilizzo e gestione di ausili/ortesi
- Osservare da differenti angolazioni il ruolo dell'ausilio/ortesi a scuola: da "esercizio" a elemento di valorizzazione della partecipazione del minore a scuola
- Raccogliere suggestioni ed, eventualmente, identificare prassi condivise da adottare
- Al termine dei lavori si auspica di definire i presupposti per un eventuale prosecuzione del percorso nell'anno scolastico successivo

METODOLOGIA



Corso online – Webinar- di formazione rivolto ai docenti di sostegno, curricolari o altri operatori scolastici di ogni ordine e grado per supportarli nella gestione di ausili ed ortesi nella disabilità motoria all'interno del contesto scolastico

Il progetto prevede l'uso di slide, foto/video, lezioni frontali; eventualmente condivisione di esperienze mediante raccolte dati o questionari online.

Sono previsti due incontri:

- 1° incontro in data **26 ottobre 2022 dalle ore 14 alle ore 16.30** (eventuale attivazione di una mailing list o similari per raccogliere suggestioni ed esperienze tra 1° e secondo incontro, che permetteranno di delineare le conclusioni durante l'incontro finale)
- 2° incontro in data **9 novembre 2022 dalle ore 14 alle ore 16**

Requisiti per lo svolgimento del corso minimo 20 - massimo 100 iscritti

VALUZIONE è prevista la compilazione di questionari conoscitivi

TEMPI di ATTUAZIONE a.s. 2022/2023

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal catalogo



Per i Nidi e Baby parking: compilare il modulo reperibile alla pagina

<http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>

indicando il recapito mail a cui si desidera ricevere il link per il collegamento al webinar

RECAPITI CONTATTI

Dott Luca Maurino, TNPEE

tel. 0172 699416

luca.maurino@aslcn1.it

DIVERTIAMOCI CON IL CORPO IN MOVIMENTO

LABORATORI E GRUPPI DI PSICOMOTRICITÀ A SCUOLA:

PROPOSTE OPERATIVE - II EDIZIONE

TEMA DI SALUTE: Accesso ai servizi per la salute

DESTINATARI: Insegnanti Scuola dell'Infanzia ed Educatori Asili Nido

AREA: distretto scolastico di FOSSANO

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sedi di Fossano – dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO

TNPEE dott. Luca Maurino

Razionale L'attività motoria in età evolutiva appare indubbiamente importante per lo sviluppo del bambino, in particolare nel periodo 0-6 anni (che corrisponde all'epoca di Asilo Nido e Scuola dell'infanzia) in cui il bambino prende coscienza del proprio corpo e delle possibilità di azione dello stesso nel mondo. Quindi è importante dare forte attenzione ed ascolto a questo "percorso" di crescita ed evoluzione, mediante adeguate stimolazioni e proposte nelle varie fasce d'età

OBIETTIVI GENERALI

Sensibilizzare gli Insegnanti della scuola dell'Infanzia e gli educatori del Nido alla promozione dello sviluppo corporeo del bambino mediante attività di psicomotricità

OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere quali siano i basilari neuropsicomotori nella strutturazione dello schema corporeo in età 0-6 anni
- Analizzare in quali modalità e per quali motivazioni vengono proposte specifiche attività in un laboratorio psicomotorio
- Condividere e proporre esperienze e materiali di lavoro psicomotorio in gruppo a scuola, attività "classiche" e nuovi spunti

METODOLOGIA



Corso online – Webinar- (o in presenza laddove la situazione "pandemica" lo permettesse) di formazione rivolto a Insegnanti ed Educatori di Nido e Scuola dell'Infanzia che si occupano di bambini nella fascia 0-6 anni.

Il progetto prevede l'uso di slide, foto/video, lezione frontali; eventualmente condivisione di esperienze mediante raccolte dati o questionari online.

È previsto un incontro in data **19 ottobre 2022 dalle ore 14.00 alle ore 16.30**

Requisiti per lo svolgimento del corso minimo 10 - massimo 60 iscritti PER LA VERSIONE ONLINE

Requisiti per lo svolgimento del corso minimo 10 - massimo 23 iscritti PER LA VERSIONE IN PRESENZA

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Per le scuole dell'Infanzia: compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

Per i Nidi e Baby parking: compilare il modulo reperibile alla pagina <http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/> indicando il recapito mail a cui si desidera ricevere il link per il collegamento al webinar

RECAPITI CONTATTI

Dott Luca Maurino, TNPEE

tel. 0172 699416

luca.maurino@aslcn1.it

COME NASCONO LE PAROLE E COME AIUTARLE A CRESCERE

TEMA DI SALUTE: benessere psico-fisico

DESTINATARI: Asili nido comunali e privati, Baby parking e servizi per l' Infanzia

AREA: distretto ASLCN1

SERVIZIO RESPONSABILE S.C. Neuropsichiatria Infantile sede di Saluzzo e Mondovì- dr. Franco Fioretto

REFERENTE DI PROGETTO logopediste dott.ssa Mara Chiaramello e Fabiola Bertone

Razionale Lo sviluppo del linguaggio nei bambini presenta una grande variabilità, dovuta sia a fattori genetici che ambientali, per questo motivo non è raro che segni precoci di difficoltà linguistiche vengano confusi con una semplice "pigrizia". E' necessario conoscere lo sviluppo tipico del linguaggio del bambino e avere in mente i possibili campanelli di allarme e le condotte facilitanti e non.

OBIETTIVI

Sensibilizzare gli educatori rispetto ai campanelli di allarme e alle condotte facilitanti e sfavorenti lo sviluppo linguistico del bambino.

Aumentare le conoscenze riguardo allo sviluppo normotipico del linguaggio rispetto a ciò che precede la sua comparsa e rispetto ai comportamenti favorevoli e sfavorevoli la sua comparsa ed il suo potenziamento.

METODOLOGIA

Il progetto prevede un incontro in data **23 marzo 2023** dalle **ore 16.30 alle 18.30** con l'uso di slide, foto/video, lezioni frontali

RECAPITI CONTATTI

Dott.ssa Mara Chiaramello, Logopedista tel. 0175 215503

email mara.chiaramello@aslc1.it

Dott.ssa Fabiola Bertone, Logopedista

email fabiola.bertone@aslc1.it



SICUREZZA E BENESSERE NEI BAMBINI: LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI E L'USO SICURO DEI MEDIA A SCHERMO

TEMA DI SALUTE: Benessere psico fisico, Qualità della vita dei bambini

DESTINATARI: Asili nido comunali e privati, Baby parking e Servizi per l'infanzia; Centri famiglie

AREA: tutti i distretti scolastici dell'ASL CN1

SERVIZIO RESPONSABILE SSD Consultorio Familiare

Razionale

Gli infortuni domestici (intesi come traumi o avvelenamenti a genesi non intenzionale) rappresentano un problema di sanità pubblica di grande rilevanza, rappresentando la quarta causa di morte dopo malattie cardiovascolari, cancro e malattie respiratorie, nonché la principale causa di morte in bambini, adolescenti e giovani adulti. In Europa, oltre la metà degli infortuni mortali avviene in ambiente domestico o durante attività del tempo libero; per questo diversi paesi europei ed extra-europei hanno avviato già da alcuni anni politiche di prevenzione e sicurezza per ridurre le dimensioni di tale fenomeno.

Si può dire che la prima causa degli incidenti domestici vada ricercata nella convinzione generalizzata che la casa, e in particolare la propria casa, sia un posto sicuro. Questa convinzione, nasce dalla conoscenza dell'ambiente casa, dall'abbassamento dei meccanismi di difesa sempre presenti quando ci troviamo in un ambiente esterno e dall'alta frequenza delle azioni che si svolgono in casa. Inoltre, va considerato che i ritmi spesso frenetici della giornata e la conseguente stanchezza favoriscono la disattenzione. Va infine ricordato che, poiché la casa è un luogo privato, ognuno può arreararla e organizzarla senza un confronto con esperti della sicurezza, come avviene per i luoghi pubblici, e, quindi, si possono commettere errori dovuti alla non conoscenza e alla sottovalutazione dei rischi, mentre spesso si sopravvalutano le proprie capacità e competenze.

Lo stesso può dirsi relativamente all'uso dei media a schermo nei bambini: il loro uso è diventato parte integrante della vita delle persone e si è portati ad abbassare la guardia relativamente ai possibili effetti del loro utilizzo su organismi ancora in formazione, non considerando che la loro fruizione è pensata per utenti adulti.

Il progresso tecnologico ha portato un aumento dell'utilizzo di questi strumenti sia fra gli adulti che fra i bambini. Il panorama pandemico ha ampliato tale fenomeno. L'età di esposizione dei bambini a media a schermo per collegamento a internet, visione di filmati o videogiochi che agiscono da pacificatori catturando la loro attenzione, si sta progressivamente abbassando. Gli studi rivelano che i genitori spesso danno ai loro bambini strumenti digitali quando devono occuparsi delle faccende di casa, per distrarli nei luoghi pubblici, a tavola e/o per metterli a letto. Inoltre, l'utilizzo di strumenti digitali da parte dei genitori influenza la sicurezza del bambino, il suo benessere psichico e le interazioni familiari. La letteratura scientifica dimostra che l'uso eccessivo di tali strumenti interferisce nella relazione diretta tra bambino e genitore con un impatto negativo allo sviluppo neuro-cognitivo, l'apprendimento, il benessere e danni fisici a vista, udito, funzioni metaboliche e cardiocircolatorie, sonno. Secondo alcuni autori, inoltre, tale esposizione crea dipendenza al pari di sostanze psicoattive.

Il sistema di Sorveglianza Sanitaria "Infanzia 0-2" mette in luce che in Piemonte la quota di bambini posti davanti a TV, computer, tablet o telefoni cellulari già nei primi mesi di vita (sotto i 6 mesi di età) è risultata pari al 29,1%; a 8-anni i bambini che trascorrono più di 2 ore al giorno davanti a schermi (tv o videogiochi) sono il 36% (fonte Okkio alla salute Piemonte 2019).

La Società Italiana di Pediatria raccomanda di non esporre mai i bambini sotto i due anni ai media a schermo, ma pochissimi genitori ne sono a conoscenza.

Il Piano di Prevenzione 2020-2025 richiede azioni mirate alla prevenzione degli infortuni domestici (programma 5) e alla promozione della salute nei primi mille giorni (programma 11), con l'obiettivo di favorire una maggior consapevolezza dei fattori di rischio e protettivi per la salute dei bambini, attraverso la formazione degli operatori e l'empowerment delle famiglie.

La percezione del rischio, infatti, influenza il comportamento delle persone, determinando una maggiore attenzione alle condizioni di rischio negli ambienti di vita, ai comportamenti di tutela e alle condizioni favorevoli a uno sano sviluppo.

Per questo si ritiene utile contribuire alla sensibilizzazione su temi in oggetto: infatti programmi educativi e campagne di comunicazione possono agire sulla capacità dei genitori di individuare i fattori potenzialmente rischiosi per la salute dei bambini al fine di evitarli, o di gestirli nel modo più appropriato.

OBIETTIVI GENERALI

- Formazione di una rete multiprofessionale competente, in ottica preventiva, per la tutela dei primi 1000 giorni di vita, fase cruciale in cui si gettano le basi per lo sviluppo cognitivo e fisico che influenzerà l'intero arco della vita.
- Sviluppo di un'alleanza educativa fra servizi per l'infanzia e servizi consultoriali

- Favorire la consapevolezza dei rischi per la salute nella fascia d'età 0-3 anni

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire agli educatori informazioni sull'effettiva prevalenza dei fattori di rischio connessi a sicurezza degli ambienti di vita e uso improprio dei media a schermo nei bimbi piccoli
- Potenziare negli operatori/insegnanti le conoscenze utili a promuovere presso le famiglie comportamenti relazionali ed educativi adeguati a promuovere un sano sviluppo psico-fisico
- Offrire strumenti operativi per il trasferimento delle informazioni ai genitori/tutori dei bambini frequentanti i servizi per l'infanzia sui rischi per la salute dell'uso improprio dei media a schermo nei bimbi piccoli

METODOLOGIA

Attraverso la collaborazione degli operatori dei servizi dell'infanzia, figure di riferimento educativo per le famiglie di bambini nella fascia da zero a tre anni, il progetto si propone di fornire informazioni utili a prevenire sia gli incidenti in ambiente domestico sia i rischi per lo sviluppo fisico e cognitivo conseguenti all'uso scorretto dei media a schermo.

Il progetto prevede un seminario on line (webinar), rivolto agli educatori di nidi, baby parking, servizi per la prima infanzia pubblici e privati, e la proposta di azioni di sensibilizzazione rivolte alle famiglie, mediate dagli educatori stessi. Il webinar, rivolto agli educatori si articolerà in un incontro di due ore, durante il quale verranno illustrati aspetti teorici e pratici connessi ai temi di salute del progetto e verranno forniti spunti di lavoro e materiali per la sensibilizzazione delle famiglie.

TEMPI di ATTUAZIONE

È prevista la formazione on line il giorno **24 novembre 2022** dalle ore 16,30 alle ore 18,30

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Per partecipare è necessario iscriversi compilando il modulo reperibile alla pagina

<http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/> indicando il recapito mail a cui si desidera ricevere il link per il collegamento al webinar

RECAPITI CONTATTI

SSD Consultorio Familiare

Paola Obbia

paola.obbia@aslcn1.it

Michela Gandolfo

michela.gandolfo@aslcn1.it

SSD Promozione della Salute

Marinella Revello

tel. 0171 450608

educazione.sanitaria@aslcn1.it

PRIMI 1000 GIORNI ...A TAVOLA

TEMA DI SALUTE: Alimentazione

DESTINATARI: Asili nido comunali e privati, Baby parking e Servizi per l'infanzia

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE SC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

REFERENTE DI PROGETTO: dr. Pietro Luigi Devalle

Razionale

I primi mille giorni di vita sono un periodo cruciale per la salute del bambino e dell'adulto che diventerà. Creare un ambiente che favorisca uno sviluppo armonico e sano in questa fase della vita è quindi un potente investimento in salute pubblica, come viene anche sostenuto nel Documento dell'ISS "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita".

L'instaurarsi delle abitudini alimentari avviene molto precocemente ed è quindi importante, partire con "il piede giusto": è infatti più facile proporre fin da subito abitudini corrette, magari cogliendo l'occasione per modificare anche quelle famigliari in senso più salutare, piuttosto che dover correggere in futuro comportamenti ormai radicati.

Per quanto riguarda l'educazione alimentare, in questa fase della vita riguarda l'importanza dell'allattamento al seno, le modalità di un corretto avvio all'alimentazione complementare e i principi per una sana alimentazione basata sul modello mediterraneo.

Supportare i genitori nel nutrire al meglio i propri figli è un compito delicato, da portare avanti destreggiandosi in un contesto di infodemia, che spesso porta (paradossalmente) a disinformazione. Un punto di riferimento importante per le famiglie è la figura dell'insegnante/ educatore di nido o dei servizi per la prima infanzia. Formare adeguatamente questa figura a rispondere ai dubbi dei genitori in materia di alimentazione del bambino è un'azione chiave per combattere la disinformazione e favorire lo sviluppo in salute

OBIETTIVI

- Trasmettere informazioni corrette ai genitori in merito all'alimentazione nei primi mille giorni, valorizzando il ruolo delle figure educative di quella fascia di età
- Aumento delle conoscenze dei professionisti coinvolti in merito all'alimentazione nei primi mille giorni di vita, al termine dell'evento formativo previsto

METODOLOGIA

Si prevede un evento formativo in modalità online il **19 gennaio 2023**, della durata di circa 2 ore in **orario 16.30-18.30**, rivolto a insegnanti ed educatori operanti nei nidi e servizi per la prima infanzia. Durante l'incontro, a cura del personale ASL, si affronteranno i seguenti temi:

- Alimentazione nella prima infanzia: falsi miti e fonti attendibili di informazioni
- Come orientarsi nella scelta: strumenti a disposizione dei genitori
- Taglio sicuro degli alimenti

Ci si propone di fornire agli operatori gli strumenti necessari a individuare le informazioni corrette, attraverso competenze chiave quali la lettura delle etichette, l'interpretazione delle linee guida, la familiarizzazione con le porzioni consigliate e con le indicazioni delle società scientifiche nazionali e internazionali in merito a sana alimentazione nella prima infanzia e all'attività fisica.

Varrà dedicato uno spazio anche al confronto e al dibattito, con risposte alle domande dei partecipanti e raccolta di eventuali bisogni formativi.

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare il modulo reperibile alla pagina <http://www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/>

RECAPITI CONTATTI

Maria Elena Sacchi, dietista

tel. 0172 699263

email mariaelena.sacchi@aslcn1.it

Paola Rapalino, dietista

tel. 0174 676148

email paola.rapalino@aslcn1.it

CORSO FAD “Promozione della salute, dell’allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso base per i gruppi di interesse.”



PROVIDER N. 2224



TEMA DI SALUTE: qualità di vita dei bambini, allattamento, genitorialità

DESTINATARI: Docenti ed Educatori/trici dell'ambito educativo e scolastico e dei nidi d'infanzia

ENTE EROGANTE: Istituto Superiore di Sanità, UNICEF, ASL Roma 5

Questo corso FAD è aperto alla partecipazione delle figure che, a diverso titolo, entrano in contatto con le madri, i padri, bambine e bambini di qualsiasi nazionalità nei primi 1000 giorni, dalla gravidanza ai 2 anni di vita. Il corso è aperto a Docenti ed Educatori/trici dell'ambito educativo e scolastico e dei nidi d'infanzia

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma completo è scaricabile a questo indirizzo

<https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51&browse=courses&perpage=20&page=0>

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE

Le iscrizioni sono aperte dal 25 gennaio al 7 dicembre 2022.

Per iscriversi occorre

1. accedere alla piattaforma <https://www.eduiss.it> e creare un proprio account (se non lo si possiede già):
 - cliccare su "Crea un account" <https://www.eduiss.it/login/signup.php>
 - compilare tutti i campi obbligatori
 - una volta compilata la scheda in tutti i campi obbligatori si riceverà una mail all'indirizzo di posta elettronica indicato
 - completare la registrazione sulla piattaforma seguendo le istruzioni fornite nella mail
2. accedere nuovamente a <https://www.eduiss.it> inserendo le proprie credenziali nella finestra di login
 - accedere alla sezione Catalogo formativo -> “Corsi disponibili -”
 - cliccare sul link “Promozione della salute, dell’allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso base per i gruppi di interesse” e cliccare su "Iscrivimi"

Le istruzioni dettagliate per l’iscrizione sono scaricabili al seguente indirizzo

<https://www.eduiss.it/theme/tcontinuum/infocourse.php?course=374&popup=1>

